

## UNIONE DEI COMUNI DEL TERRALBESE – PROVINCIA DI ORISTANO

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000: Delibera C.D.A. n. 40 in data 05.06.2018.

**OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 – ex art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011**

Per la regolarità tecnica e contabile, si esprime parere: favorevole

Il Responsabile del Servizio Finanziario  
Dott.ssa Luisella Orrù

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente  
Emanuele Cera

Il Segretario  
dott. Franco Famà

Certifico che la presente deliberazione trovasi in corso di pubblicazione ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000, per quindici giorni con decorrenza dal 11.06.2018 al 26.06.2018

San Nicolò d'Arcidano, 11.06.2018

L'impiegato incaricato

Certifico che la presente delibera è copia conforme all'originale.

San Nicolò d'Arcidano,

L'impiegato incaricato



## Unione dei Comuni del Terralbese

Provincia di Oristano

### DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

<b>N. 40 del 05.06.2018</b>	<b>OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017 – ex art. 3, comma 4, d.lgs. 118/2011</b>
-------------------------------------	--

L'anno duemiladiciotto, il giorno cinque del mese di giugno, con inizio alle ore 16.00 in San Nicolò D'Arcidano presso l'Ufficio del Presidente, a seguito di avvisi scritti si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Unione dei Comuni del Terralbese, composto dai Signori Sindaci:

	PRESENTI	ASSENTI
Cera Emanuele	X	
Dore Anna Maria	X	
Pili Sandro	X	
Rullo Davide	X	
Santucciu Andrea	X	

Presiede la seduta il Presidente Cera Emanuele.

In assenza del Sindaco di Arborea Pintus Manuela, partecipa alla seduta il proprio delegato e vice Rullo Davide;

Partecipa alla seduta il Segretario dott. Famà Franco.

### IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Premesso che:

- con decreto legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato d.lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria;
- il nostro ente non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del d.lgs. 118/2011;

**Richiamato** l'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 il quale stabilisce:

“Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. Possono essere

conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

**Verificato**, altresì, quanto indicato al punto 9.1 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011, c.d. principio applicato della contabilità finanziaria, in merito alla gestione dei residui;

**Dato atto** che, alla luce della normativa sopra richiamata, tramite deliberazione del C.d.A. in vista dell'approvazione del rendiconto di gestione, viene disposto il riaccertamento ordinario dei residui, attraverso il quale si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto;

**Considerato** che la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio a cui è riferito il rendiconto comporta:

- una variazione del bilancio di previsione in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti cui le spese devono essere imputate;
- il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della "copertura", che l'impegno aveva nell'esercizio cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato. La costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese correlate;

**Viste** le determinazioni dei responsabili di servizio attraverso le quali hanno provveduto al riaccertamento ordinario dei residui:

- determinazione del servizio tecnico n. 43 dell'11.05.2018;
- determinazione del servizio socio assistenziale n. 5 del 16.05.2018;
- determinazione del servizio vigilanza n. 63/PM del 17.05.2018;
- determinazione del servizio amministrativo n. 23 del 30.05.2018;
- determinazione del servizio finanziario n. 9 del 31.05.2018;

**Vista** la delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 16 del 20.04.2017 concernente il bilancio di previsione 2017/2019;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Acquisito** il parere favorevole del revisore dei conti Dott.ssa Marcella Massa prot. n.2123 del 04.06.2018;

**Acquisito** il parere favorevole, sotto il profilo della regolarità contabile e tecnica, da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

**Unanime;**

### **DELIBERA**

**Di approvare** le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi per l'esercizio 2017, di cui all'art. 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, ai fini della predisposizione del rendiconto di gestione 2017;

**Di apportare** al bilancio di previsione 2017 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati	€ 351.164,22
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata</b>	<b>€ 351.164,22</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati	€ 1.341.909,56
Residui attivi al 31.12.2017 cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata</b>	<b>€ 1.341.909,56</b>

**Di procedere** alla variazione degli stanziamenti e dei residui in corso di gestione del bilancio di previsione 2018/2020 – annualità 2018 -, necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni non esigibili;

**Di quantificare** il fondo pluriennale vincolato di spesa, al termine dell'esercizio 2017, corrispondente al fondo pluriennale vincolato di entrata dell'esercizio 2018, in € 1.693.073,78, di cui

- € 351.164,22 FPV di spesa parte corrente
- € 1.341.909,56 FPV di spesa parte capitale

Così composto:

<b>Descrizione</b>	<b>Corrente</b>	<b>Capitale</b>	<b>Totale</b>
FPV di spesa esistente al 31.12.2017 (esigibilità 2018/2020)	0	0,00	0,00
FPV riaccertamento ordinario	351.164,22	1.341.909,56	1.693.073,78
<b>Totale FPV 2018</b>	<b>351.164,22</b>	<b>1.341.909,56</b>	<b>1.693.073,78</b>

**Di riaccertare e reimpegnare**, a valere sull'esercizio 2018 e successivi, gli accertamenti e gli impegni reimputati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2017;

**Di approvare** le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione 2017-2019, nonché del bilancio di previsione 2018-2020;

**Di dare atto** che le risultanze del presente riaccertamento confluiranno nel rendiconto di gestione 2017;

**Di trasmettere** il presente provvedimento al Tesoriere comunale, unitamente al prospetto concernente le variazioni di bilancio;

Di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente esecutiva**.